

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	12
id. semestre	6
id. trimestre	3
id. mese	2
Estero: anno	12
id. semestre	6
id. trimestre	3
id. mese	2

Le associazioni non disposte a versare anticipatamente, tendono a rinvio.
Una copia in tutto il regno costa lire 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non si ritirano al recapito.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Per ogni riga di giornale per ogni giorno di spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (preziosità) — comunicanti — dichiarazioni — viaggiatori — cent. 50 dopo la data del giornale cent. 50 — (in quarta pagina cent. 25).
Per gli avvisi ripetuti si fanno calcoli di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunci di S. e. e. a. per la stampa di Pubblicità LITTAZZI e C. via Mercerie 11 — S. U. Udine.

Si stava meglio prima

Una delle campagne a stormo, che martellavano i liberali prima del 1859-60 e del 1870, era questa: « Il governo pontificio non sa mantenere l'ordine pubblico, non sa garantire la vita e gli averi dei cittadini; furti, aggressioni, omicidi continui, ecc. ecc. » E così quando vollero penetrare nelle Romagne, dissero che ci venivano per ristabilirvi l'ordine; così quando invasero le Marche, l'Umbria e il Napoletano, e così anche quando liberarono Roma.

Ebbene; le imprese dei ladri e dei teppisti in Roma son giunte a tale, che circola per Roma la seguente petizione al ministro dell'interno; intestata così:

Per la sicurezza degli averi

Roma, giugno 1891.

« I sottoscritti, negozianti, e residenti in Roma, si rivolgono all'on. Nicotera, ministro dell'interno, perchè in qualche modo provveda alla sicurezza degli averi dei cittadini.

« Da non poco tempo la città di Roma è infestata da una associazione di malfattori, i quali, a fronte alta, passeggiano le vie, senza che l'autorità di pubblica sicurezza rechi loro la benché minima molestia. I sottoscritti non vogliono e non possono discutere da quale causa provenga questo stato di cose; ma è certo, che per non poco si deve esser grati al nuovo Codice penale, il quale ha posto l'autorità di pubblica sicurezza in una condizione molto difficile. Le prova il fatto, che giornalmente accade una quantità di furti audacissimi, tanto nei negozi quanto nelle abitazioni, senza che si venga mai a scoprire gli autori. Perciò i sottoscritti pregano vivamente l'on. ministro dell'interno, acciò voglia prendere in seria considerazione questa loro triste condizione. Le condizioni economiche di Roma hanno già troppo gravemente danneggiato gli interessi dei commercianti, perchè essi debbano temere di vedersi da un momento all'altro portar via il frutto di tanti anni di fatiche.

« E' giusto che i cittadini paghino le tasse; è anche vero, però, che chi governa ha l'obbligo di garantirli nel miglior modo possibile. »

E le firme, sotto questo documento, fioccano.

Questo documento — nuovo affatto negli annali dei governi seri — ci sembra una solenne condanna degli uomini, delle cose e dei sistemi attuali, ed una trionfante apologia del passato.

In quanto poi a moralità ecco che cosa

si legge in un numero straordinario della garibaldina *Camicia Rossa*:

« E che dire del modo come qui viene applicata la libertà? Questa libertà consiste specialmente nella libertà del lenocinio e della prostituzione.

« Si sono qui trapiantate le tradizioni oscure e lubriche del II Impero in Francia, che già avevano messo radice nel vecchio Piemonte. Ciò che avviene da questo punto di vista qui in Roma, è qualche cosa di straordinario. Si può dire che non vi sia vicolo o strada dove non si lasci impunemente manifestarsi il vizio e la corruzione nelle loro più luride forme. Le famiglie degli onesti cittadini sono ridotte al punto che in molti luoghi debbono condannarsi a tener chiuse le finestre di casa per non vedere! »

L'articololetto conclude così:

« Noi che scriviamo abbiamo sempre avuto Roma per capitale anche prima del 20 settembre, e avremmo mai sognato che si sarebbe giunti a tale condizione di cose obbroscia sotto tutti gli aspetti. » Sono parole di un garibaldino.

L'Italia può fare senza di Roma

Il giorno sacro alla Natività di S. Giovanni Battista la Camera a Montecitorio tenne due sedute. A riparare però in parte lo scandalo della probazione si fece una prolissa confusione che merita di essere rilevata. Discutevasi il progetto sul coordinamento delle stazioni ferroviarie di Roma, che importa una vistosissima spesa quando il deputato Nicolini, schieratosi tra gli oppositori, disse: « Voterò contro il progetto senza intendimento ostile a Roma (Interruzioni). Amo Roma, ma prima amo l'Italia (Rumori) L'ITALIA PUÒ ANCHE FARE SENZA ROMA. » A queste parole scoppiò un uragano di rumori d'ogni genere: alcuni avevano compreso che l'Italia può far senza Roma e protestavano urlando; e ci volle non poco a ricadere la calma. Non v'ha dubbio però come ben osserva l'*Unità Cattolica*, che si trattava di riscaldamento puramente artificiale: poiché dei deputati non pochi la pensano come il Nicolini, e con essi la pensa la generalità dei contribuenti italiani, che vedono nelle spese pazzesche fatte e da farsi per Roma quella ingannevole vanagloria che ingoierà a breve andare tutte le sostanze della nazione.

LA FRANCIA DOPO L'ENCICLICA

Non senza soddisfazione si è rilevato che la *Gazzetta del Popolo* di Torino, muta

che la strada era abbastanza aperta, dichiarò che voleva un soggiorno più allegro.

Vedendo che doveva ad ogni modo perdere la sua ospite, la padrona dell'albergo le indicò i vari quartieri che meglio potevano convenire ad una ammalata, cioè quelli che non erano né troppo rumorosi né troppo deserti, né troppo lontani da un luogo di passeggio. La signora di Montligné tenne nota delle informazioni ricevute, e, conducendo con sé Pietro e Martina salì in vettura, e occupò tutta la mattinata a percorrere i dintorni del parco Monceaux e del bosco di Boulogne, lasciando però da parte Passy, che avrebbe destato in sua cugina troppi tristi ricordi. Recatasi a vedere parecchie case, prima di concludere risolvette di udire il parere della vedova.

« Non si tratta che di pochi giorni, disse ella a Martina, e pure voglio che si trovi contenta durante questo tempo.

Erano quasi le due dopo mezzogiorno allorché, affidati a Pietro vari incarichi, sempre accompagnata dalla cameriera che guardava con attenzione, ma con altrettanta tranquillità tutto ciò che stavale d'intorno, si

sempre sopra l'Enciclica *Remum novarum* fece ammenda del suo silenzio, mostrandosi colta nel far sapere gli importanti risultati che già se ne ottengono nella Francia repubblicana. Dove, scrive la *Gazzetta*, « le relazioni non sono più tese tra il Clero ed il Governo e viceversa. I curati vengono poco a poco chetamente reintegrati nei loro assegni: ritrovano al Ministero gli antichi favori, ed il *Soleil*, organo principale orleanista, tenerissimo del Clero, può annunziare che il ministro dell'interno ha dato istruzioni ai prefetti di essere molto arrendevoli nelle questioni di culto. » Non basta. « I maestri di scuola, i quali in Francia sono impiegati del Governo, sarebbero pure stati invitati a non insistere in senso laico nell'istruzione che possa riferirsi alla religione ed a lasciar ripristinare le preghiere del mattino e della sera. »

L'ONOR. ACHILLE FAZZARI

AL VESCOVO DI CATANZARO

Monasterace, 9 giugno 1891.

Eccellenza,

Il 24 del corrente mese di giugno avrà luogo l'inaugurazione di un *tramway* a vapore che, dalla stazione di Monasterace, va per ora, al di là del ponte sullo Stilaro. Il *tramway* è destinato al passeggeri e al trasporto dei prodotti minerari, forestali ed agricoli dei territori di Stilo, Bivongi, Pazzano, Camini, Stignano, e in parte di Serra San Bruno.

Questa ferrovia è, credo, una delle poche se non la sola in Italia, costruita senza il concorso dello Stato, delle Province, o dei Comuni, e all'infuori di ogni combinazione di società, e che pure farà il servizio pubblico, concorrendo così a migliorare le condizioni della contrada più ricca e più abbandonata d'Italia.

E' superfluo aggiungere quanto sia vivo nella popolazione il desiderio di sperimentare i benefici di questo nuovo mezzo di comunicazione, e come esse si preparino a festeggiarne l'inaugurazione.

Il lieto avvenimento sarebbe però incompleto senza l'intervento dell'E. V., che vorrà, spero, benedire la modesta opera mia, convinto come sono che non possa esservi opera grande e duratura senza la benedizione del cielo, e che niente come la solennità di quell'atto giova a far sentire potentemente i doveri che l'uomo ha verso Dio e verso il suo simile.

Ho 62 anni, e posso dire di averne passati 40 in una vita laboriosa e piena di vicende. Seguendo gli insegnamenti e l'esempio di mio padre feci, a suo tempo, il mio dovere concorrendo alla costituzione di una patria grande e libera — e dicendo libera, intendo parlare di quella libertà che non tarpa le ali, né mette le pastoie

al genio che è dono di Dio. — Non ho fatto mai nulla per lusingare le masse o attingere da esse popolarità ed effimera importanza. Ho sempre dato lavoro a migliaia di persone, ma senza mai abusare dell'opera loro.

Apprezzo gli operai, ma non tollero quelli che si atteggiavano a politici, perchè per me, un disgraziato che ruba è meno condannabile di chi sottrae alla propria famiglia sia pure una lira per associarsi ad uno dei tanti fogli di carta stampata che inquinano l'Italia, e nei quali in mezzo a frasi altisonanti e a sproposito citate di amor di patria, di uguaglianza, di libertà, di diritti dell'uomo e simili, si leggono parole che suonano ingiuria alla religione o al principio monarchico.

Fortunatamente il mondo non è opera di legislatori ma di Dio, e non sarà possibile cambiare con leggi umane l'immutabile armonia di esso. Per quanto dicano o facciano quindi i cosiddetti scienziati, il genere umano, finché avrà individui intelligenti ed altri che non lo sono, non cesserà né potrà mai cessare di avere i suoi strati sociali cogli ambienti a ciascuno di essi rispettivamente necessari per vivere.

Animato da questi sentimenti, spero che l'E. V. buona come è, vorrà accogliere la mia preghiera e interverrà alla inaugurazione della mia ferrovia per benedirla, sempre fidente che fra non molto tempo la benedizione del Sommo Pontefice, impartita dal maggior tempo della Cristianità, potrà espandersi benefica e salutare sulla patria e sulla gloriosa nostra monarchia, fondendo in ogni ben fatto cuore d'italiano i sentimenti di gratitudine che dobbiamo al Papato e alla Casa di Savoia: al primo per aver saputo mantenere, mercede l'aiuto della divina provvidenza, attraverso 18 secoli fra lotte e sacrifici, il prestigio della romanità — che è vera gloria e grandezza italiana — alla seconda non solo per aver cooperato alla nostra unità, ma per aver sottratto l'Italia dalla prevalenza dei partiti demagogici, e della guerra civile.

Con reverente ossequio ho l'onore di protestarmi dell'E. V. Rev.ma.

Devotissimo Servo
ACHILLE FAZZARI.

A. S. E. Rev.ma monsignor Bernardo De Riso vescovo di Catanzaro.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi 22 giugno 1891.

Il breve indirizzato dal Santo Padre al Senatore Chesnelong presidente dell'assemblea cattolica anima sempre i sinceri amatori della religione e della Francia a

mosa. Era di statura media, svelta, dai movimenti gentili, pallida e bella sotto il lungo velo nero.

« Vorrà, non è possibile che il suo male sia pericoloso. La puce, la sicurezza circa l'avvenire dei suoi figli le renderanno la salute, pensava Teresa.

Ella si sedette presso sua cugina, e le presentò la vecchia cameriera più come una amica che come donna di servizio. Maria propose subito alla cameriera di condurla a vedere le meraviglie del giardino, i maestosi leoni, le tigri del Bengala, i rinoceronti, le giraffe, le leggere antilopi, le gru dalle piume ceccegnole e le cicogne maestosamente immobili sur una zampa.

Frattanto la vedova di Teobaldo parlava a cuore aperto a sua cugina della condizione terribile in cui trovavasi; l'affetto dimostrale da Teresa aveva vinto le ripugnanze della sua dignità, e si sentiva pronta ad accettare per i suoi figliuoli il beneficio che veniva offerto con tanta delicatezza.

(Continua).

Balsamo del Capitano G. R. Sasic.
(Vedi avviso in IV pagina).

13 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

I beni di Montligné

Traduzione di A.

La padrona dell'albergo ove era alloggiata s'aveva presto alle maniere vivaci e un po' brusche della sua ospite, e poté darle le informazioni di cui aveva bisogno. Trattavasi di trasportare la dimora dei suoi parenti in un quartiere più allegro, finché fosse tutto disposto per partire alla volta della Teresa.

La locandiera da principio, fe' tutto il possibile per trattenerne una viaggiatrice, che era tanto al di sopra della solita clientela modesta, non mancando di far risaltare la salubrità di quel quartiere, il vantaggio dell'aver lì presso il giardino delle piante, ecc. Ma Teresa non volle saperne, e senza negare

unirsi insieme sul terreno della rivendicazione della libertà di coscienza confiscata dalla sedicente liberale repubblica, e a dimenticare ogni anterior dissidio, a mettere in seconda linea ogni questione politica, a volgere le loro speranze alla bandiera coraggiosamente spiegata dall'Unione cattolica, per marciare risoluti e compatti alle battaglie ed alla vittoria. Il suo risveglio consolante, è di buon augurio: più d'uno è stanco di respirare l'ambiente viziato dal miasma di questa morta gora repubblicana: l'esempio farà proseliti fra l'elemento sano che si trova, troppo forse ingenuamente, gabbato dai ginecchini; meglio è tardi che mai: Dio voglia che ciò si avveri per la pace della religione, delle famiglie, delle coscienze o per la prosperità vera della patria, che sarà certo felice quando i partiti avranno cessato di scinderla o di cecchiarla.

O'è il vento degli scioperi che spira tuttavia. L'altro di la nostra agenzia telefonica ne notava un "crescendo" inquietante. Dopo lo sciopero degli impiegati delle varie imprese di trasporto, succede quello degli operai addetti alle industrie variate che servono all'alimentazione. Dopo Parigi, Lione, il movimento guadagna terreno a Bordeaux. I ministri fanno una accanita propaganda nella classe agricola, e la trascinano secolero, ed il cittadino Alemagne s'affrettava a dichiarare che tale occupazione diverrà l'obiettivo d'uno studio; d'un programma concreto in un prossimo congresso operaio, il qual congresso poi, è già fissato nei suoi capi dirigenti, che deve mettere a disposizione delle circostanze eventuali « una cassa centrale per la propaganda e per gli scioperi. » Come vedete i rivoluzionari fin da parte loro ogni cosa per accelerare l'ora della gran crisi. Essi van ripetendo che il regime attuale con le distinzioni, con le malversazioni che esso spera, con le idee che sostiene, con i costumi che diffonde lavoro per conto loro e che essi avrebbero un torto ben grande di non approfittare.

Folla numerosa stava mercoledì pigiata nell'Accademia d'umanità del collegio di Vaugrand alla seduta letteraria ivi indetta. Oid che dava un carattere spiccato alla riunione, era la presenza di un uomo divenuto popolare in Francia, il sig. Nerier, primo ministro della provincia del Quebec.

Dopo la lettura di un assai interessante elaborato su S. Luigi Gonzaga, il signor Mercier rispondendo coi saluti de' presenti che avevano dato il benvenuto, ricordò le sofferenze, le lotte che la Francia canadese aveva dovuto soffrire per la conservazione della sua fede religiosa e della sua nazionalità. Evocò le vicende passate calamitose, la costanza, l'intrepidezza dei canadesi, che prolungava a lieto avvenire. E le speranze da lunga mano accarezzate si son di presente realizzate, le vittorie che questo popolo ha conseguito, assicurano « a gloriosi eroi, che con la più lodevole tenacità, non han propugnato la causa santa la prosperità della patria loro, la pace mettendola al coperto d'ogni pericolo per ora e si spera per sempre, se il sacro fuoco di patria, di religione e di vera libertà, allignerà in quei fieri petti le sue istituzioni, le sue leggi, la sua lingua.

E che non abbia così pure ad avvenire della Francia? L'esempio serve di stimolo efficace alla generazione presente, a questa generazione che sentesi un po' scossa per colpi infitti, alla patria da avversari fortunati e più tristi ancora. Inalzi d'essa un po' all'insù i suoi cuori, usi di quei mezzi d'azione che in altri per essi popoli cattolici han adoperato onestamente sì, ma non meno energicamente, con lieto successo: l'esito felice coronerà o presto o tardi i suoi sforzi gloriosi. Stamenti bene.

L. D'Elhain.

Non si è mai dato un sapone così vantaggioso per la pelle come il Sapol.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 26 — Presidente Biancheri

I provvedimenti ferroviari per Roma

La seduta antimeridiana si aprì alle 10,10 e si riprende la discussione del progetto per i provvedimenti ferroviari per Roma, progetto che ha approvato con lievi varianti.

Nella seduta pomeridiana si vota a scrutinio segreto il progetto discusso la mattina, e viene respinto con voti 154 contro 138 — un astenuto.

Progetto sulle banche

Si riprende la discussione del progetto sulle

banche e parlano Franchetti contro e Simonelli in favore.

Chimiri ministro d'agricoltura e commercio dice che il progetto è semplice e chiaro, l'occasione della circolazione fu imposta dalla necessità, e la concretizzazione dell'attuale stato di fatto giova al credito pubblico.

Lazzarini non consente con Ferrarini di separare le disposizioni che concernono la proroga da quelle che concernono alla riforma bancaria. Rileva che una importanza eccessiva alla questione della circolazione. Si diffonde in questione tecnica dichiarando che non è possibile mantenere lo sconto al 6 p. 0/0, ciò che passa come una nuova su tutta la vita economica del paese (approvazioni). Afferma che la legge attuale nulla innova allo stato esistente. Risponde poi ai vari oratori e dichiara che quanto ai dazi doganali si riserva di determinare la modalità dei pagamenti e dichiara che quanto alle risorse metalliche presenterà un progetto a novembre per stabilirle.

Dopo brevi parole d'Ellean, chiudendo la discussione generale.

Gli articoli

Incominciata la discussione degli articoli, Lazzarini prega Maffei a non insistere, nell'interesse delle cooperative, sull'articolo aggiuntivo ieri da lui svolta.

Maffei vi insiste e Muratori l'appoggia. L'articolo è così concepito:

Le banche di emissione durante il periodo di proroga dovranno eseguire le anticipazioni alle società cooperative di operai sopra certificati di lavoro eseguito, dietro cessione dei crediti verso i clienti appartenenti. — Per tale operazione è fissato l'interesse del due e mezzo per cento.

Imbriani pure sostiene questo articolo ed esclamava rivolto a destra: « Nel discorso elettorale accarezzate gli operai... L'oratore agitativissimo ripete: Si accarezzate gli operai per mandare il voto... ed ora li abbandonate per favorire i banchieri ed i bancarottieri! »

Nasce un diavolo all'India: Camerini, si sospende la seduta quindi dietro richiesta si vota l'articolo per appello nominale e viene respinto con 218 voti contro 47 e due astenuti.

L'isola Pelagosa o le scandescenze di Imbriani

Appena proclamata la votazione sull'articolo Maffei, e annunciata alcune interrogazioni, Imbriani grida: — E la mia interrogazione sull'isola Pelagosa?

Nicotra: — No parleremo dopo tutte le interpellanze!

Imbriani perd la pazienza ed esclamò: — Si tratta di una interrogazione e la rivendicata così! Questo è un metodo indecente! Trascurate il territorio nazionale (urla), rumori enormi. Trattati di un paese sotto l'Austria... (rumori), sono indignità (urla), siete senza pudore! Che direste se si levasse la Sicilia all'Italia?... così si levò l'isola Pelagosa (urla). Voi siete tanti vigliacchi! Siete tutti austriaci! La Camera attuale è indecente, è pessima.

Imbriani continua a gridare battendo sul banco dei libri, mentre la seduta da qualche tempo è finita.

Biancheri, che aveva tolta la seduta alle 8 e 25, i ministri e quasi tutti i deputati si sono ritirati.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 26 giugno — Presidenza PARINI

Il bilancio dei Lavori Pubblici

Aperta la seduta alle 2 e 20 si discute il bilancio dei lavori pubblici.

Chiusa la discussione generale si approvano i primi 251 capitoli del bilancio, e si rimanda il seguito della discussione a domani, levandosi la seduta alle 6 e un quarto.

ITALIA

Napoli — Consiglio sotto. — Con decreto del 24 corr. il consiglio comunale di Napoli venne sciolto.

Il pubblico giudica tale provvedimento indispensabile, ma quasi impossibile la soluzione delle difficoltà finanziarie del Comune senza pieni poteri nel commissario e un tempo sufficiente.

Saredo, consigliere di Stato, è stato nominato commissario regio per il Municipio di Napoli. Egli vi si reccherà stasera insieme a due impiegati del Ministero dell'interno.

Milano — I gioielli della duchessa Litta. — La duchessa Litta-Rolovinski ha regalato allo Ospedale Maggiore di Milano in occasione della recente morte del marito o del figlio minore Alfonso tutti i suoi gioielli, il valore dei quali supera il mezzo milione (una sola collana di perle e brillanti costa 50 mila lire) perchè si erga un nuovo ospedale per le malattie chirurgiche dei bambini, nella speranza che altre madri siano meno infelici di lei, e vedendo i loro figli ridotti alla vita, ricordino lei che li ha perduti.

Adova — Congresso socialista. — E' annunciato un congresso socialista regionale da tenersi in Padova il 28 corrente. Secondo il programma dei promotori, si tratta di dare una organizzazione stabile e compatta alle forze socialistiche nel Veneto che sembrano piuttosto disordinato.

Nell'occasione si nomineranno i rappresentanti al Congresso nazionale di la da venire. A questo convegno potranno partecipare anche le associazioni operaie, purché abbiano nel loro programma l'abolizione della proprietà privata e la socializzazione della ricchezza. Sono invitati Costa, Prampolini, Barbanti e Gori, ma i due primi senza voto.

ESTERO

Austria-Ungheria — L'imperatore a Vienna. — Si scrivono:

La nostra città, da martedì è entrata in tripudio e festo per la visita di S. M. l'Imperatore e nostro Ila. Da 16 anni non aveva l'onore d'ospitarlo, e si è preparata a riceverlo con gli omaggi dovuti a un tanto Monarca. Vessilli al vento, edifici paventati, strade infiorate illuminazioni in terra

e in mare d'effetto magico meravigliosamente bello, fiaccolate, archi di trionfo, ricevimenti presentazioni di Magnati Deputazioni e Corporazioni religiose, musicali, inni, banchetti a corte, tenti, spettacoli, affluenza forestieri, giornali e numerosi uffici illustrati, divise uniformi e costumi multicolori, sfilate militari, evoluzioni nel porto, fuochi, salvo d'artiglieria, tutto ciò forma un complesso tale da fare apparire in nostra città quasi Najade vestite a festa che di giorno bagna il più nelle azzurre, e di notte nelle azzurre onde del mare.

La cittadina di Fiumana vuole con ciò dar pubblica prova che non sono le belliche spoglie, ma l'amore dei popoli che rende grandi e temuti i suoi Monarchi.

Francia — Una leonessa fuggita e ripresa. — Domenica a Rambouillet (Francia), una vittoria del seraglio Pezou si fraccò ed una leonessa ne uscì furibonda, lanciandosi contro un cavallo che morse ad una cascina, quindi si dette a scorrazzare per la città.

Inseguita da presso, la si costrinse ad entrare in un vicolo, un lato del quale era sbarrato da soldati armati e l'altro aveva per barriera la gabbia aperta delle belve feroci.

Così l'animale fuggitivo poté esser nuovamente rinchiuso senza ulteriori danni.

Svizzera — Ancora sul numero delle vittime di Altona. — Ecco quanto ne dice in proposito un dispaccio del Petit Journal di Parigi:

Da due giorni la Compagnia del Jura-Simplon fa dire dovunque che non ci sono più cadaveri nella folla e che ora ad altro non occorre pensare che a togliere la maceria. Parecchi giornali (la massima parte) si sono fatti eco di questo voci, senza domandare che cosa sia avvenuto dello vittime rimaste in fondo all'acqua, giacché nessuno ammette che i due vagoni schiacciati sotto le locomotive siano stati precisamente i soli vuoti in un treno che è partito strivato da Basilea.

Immagino che non siano i rottami delle vetture che sviluppano l'odore di putredine di cui si lagno i viandanti e i curiosi; finalmente, è impossibile che le 79 persone denunciate come scomparse (ammettendo che le vittime non siano più di quelle dichiarate alla polizia) siano state tutte travolte dalla corrente.

O non piuttosto si dovrebbe vedere una certa correlazione tra la voce divulgata dalla Compagnia e la proposta fatta l'altro giorno d'impiegare la dinamite? Sarebbe questa una soluzione radicale che farebbe sparire, insieme con la maceria, le tracce dei cadaveri rimasti nell'acqua. E sarebbe pure, dicono le male lingue, un mezzo eccellente per la Compagnia di schivare i reclami delle famiglie cui appartengono gli scomparsi.

Il corrispondente finisce col circondare di riserve questa supposizione.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 26 GIUGNO 1891

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

Ter- ometro	Ore 9 sul.				Maxima	Minima	Minima all'aperto	27 GIUGNO Ore 9 sul.
	24	27.1	26.6	23	24.4	18.5	16.7	20.3
Bariomet.	740	740	743	742.5	—	—	—	751
Direzione corr. sup.								

Minima nella notte: 25-27 15.6

Note: — Tempo vario.

Bollettino astronomico

27 GIUGNO 1891

Sole		Luna	
Leva	ore di Roma 4 9 0	leva ore 11 47 p.	
Passa al meridiano	11 50 32 9	tramonta 9 57 m.	
Tramonta	7 50 0	sta. giorni 2 5 5	
Passanti importanti	Fase		
Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +23.20 21.5			

La nuova circoscrizione elettorale politica nella nostra provincia

Provincia di Udine: Popolazione ab. 528,560; Collegi N. 9.

1. Udine, Campeggion, Poletto Umberto; Martignacco, Moretto di Tomba, Pagnacco, Pavan di Prato, Pisan, Schiavonesco, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradagnano, Roana del Roia, Tavagnacco.

2. Cividale del Friuli, Altissimo, Buttrio in Piano, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faidis, Grimaldo, Ippis, Manzano, Monacco, Povoletto, Premariacco, Propetto, Remanzacco, Ròdda, S. Giovanni di Manzano, S. Leonardo, S. Pietro al Natissone, Savogna, Stregna, Tarcento, Torreano.

3. Gemona, Ategua, Bortone, Buia, Montebelluna, Osoppo, Trasaghis, Vanzona, Tarcento, Cassacco, Cisoris, Lussvera, Magnano in Riviera, Nimis, Placencia, Segnacco, Troppo Grande, Tricesimo.

4. Palmanova, Bagnaria Arsa, Ricinico, Carli, Castiglione di Strada, Gornara, Marano Laure, Porpetto, S. Giorgio di Nogaro, S. Maria la Longa, Trivignano Udinese, Latisana, Muzzana del Targuano, Palazzolo della Stella, Pocerina, Presele, Riva, Ronchis, Teor, Lestizza, Mortegliano.

5. Pordenone, Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Prata di Pordenone, Rovereto, in Piano, Valle Novecello, Aviano, Montebelluna, S. Quirino, S. Lucia, Brugnera, Budoia, Canova, Polcenigo.

6. S. Daniele del Friuli, Colledara di Monte Albano, Cossano, Dignano, Fagnano, Meiano, Moruzzo, Ragogna, Riva d'Arcano, S. Odorico, S. Vito di Fagnano, Cudroipo, Bertoldo, Canino di Cudroipo, Rivolto, Sedegliano, Talmassons, Varmo.

7. S. Vito al Tagliamento, Arzana, Casazza della Bellina, Chions, Corridonia, Morsano al Tagliamento, Pravisondina, S. Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone, S. Giorgio della Richinvelda (meno la frazione l'Avvenente), Azzone Degano, Fiume, Pasiano, Zoppola.

8. Spilimbergo, Castelnuovo del Friuli, Clauzeto, Porgiaro, Meduno, Muzzano al Tagliamento, Sogno, Tramonti di Sopra, Tramonci di Sotto, Traveto, Vito d'Asio, Prosecco (frazione del

comune di S. Giorgio della Richinvelda), Maniago, Andreis, Arba, Barcis, Cavazza Nuova, Cinisello, Claut, Erto e Casso, Fanna, Friaul, Vivaro.

9. Tolmezzo, Amaro, Arta, Cavazzo Carnico, Cervineto, Conegliano, Forni Avoltri, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Pauls, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato, Sutrigo, Troppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Ampezzo, Brennono, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Raveo, Sacris, Socchieve, Moggio Udinese, Chiusa Forte, Dogna, Pontebba, Raccollana, Resin, Resiutta.

Accademia di Udine

Ieri sera, nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico ebbe luogo, come già abbiamo annunciato, la commemorazione del dottor Anton Giuseppe Pari.

Il presidente, cav. Celotti, dopo aver comunicato al Soci che il Consiglio accademico ha deciso di tener nel prossimo inverno alcuna conferenza di beneficenza a beneficio della Società Dante Alighieri e Reduci dalle Patrie battaglie, diede la parola al socio ord. G. B. Romano. Questi con voce commossa narrò la vita del Pari, consacrata sempre al bene dei suoi simili, e traggendo in lui il padre amoroso di famiglia, il cittadino onesto ed operoso, il medico sapiente, il dotto infaticabile al quale lo Stoppini, il Siciliani, ed altri illustri rosero omaggio.

La bella commemorazione fu alla fine meritamente applaudita dagli intervenuti.

L'Accademia, raccolta quindi in seduta privata, trattò a lungo dei propri affari interni ed elesse a suo socio corrispondente il dott. Giuseppe Polleggini di Codroipo, autore di molte opere pregiate o libere docenze universitarie.

Il concorso ai 150 posti di Aiuto Agente delle Imposte

Con Ministeriale Decreto del 17 corrente venne determinato che gli esami di concorso a 150 posti di Aiuto Agente delle Imposte Dirette, anziché nei giorni 6 e 7 del mese di agosto p. v. avranno luogo nei successivi giorni 17 e 18 e che il termine utile alla presentazione delle domande venne prorogato fino al 31 del prossimo mese di luglio.

Commerci italiani colla Siria

Dal Museo Commerciale di Milano viene comunicato:

« Una Casa commissionaria di Beirut (Siria) desidererebbe avere rappresentanze di casa italiana, specialmente per parecchi articoli di confezione, conserve alimentari, ecc. »

Programma musicale

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 28 giugno alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia « Guarany »	Gomes
3. Valzer « Le Ragazze di Vienna »	Zelner
4. Quartetto « Rigoleto »	Verdi
5. Atto IV. « Carmen »	Bizet
6. Polka	N. N.

Programma di Lunedi 29

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia « Re di Lahore »	Massenet
3. Valzer « La voce del cuore »	Drescher
4. Terzetto finale « Jone »	Petrella
5. Finale I « Ebrei »	Halevy
6. Polka	N. N.

Oltreggio ai Carabinieri

Per oltreggio all'arma dei reali Carabinieri verranno arrestati in Aviano, Giuseppe Masin ed il pregiudicato Basilio Monagazzi.

Levatrici abusive

Dalla Benemerita arma furono denunciate all'autorità giudiziaria Anna Perigo e Maria Candotti da Forni di Sotto, per abusivo esercizio dell'arte ostetrica.

Rissa

In Pordanone Giuseppe Portolan, in rissa per lutti motivi fu percosso con pugni da Ambrogio Barlini e Francesco Zanotti alla gancia destra, riportando lesioni di poca entità.

Arresto

In Pozzuolo fu arrestato il contadino Angelo Germano dovendo scontare giorni sei di reclusione per furto semplice.

Si navigherà sott'acqua

Si annunzia da Cherbourg al Figaro che gli ultimi esperimenti del battello sottomarino Le Goubet, fatti nella rada, davanti ad una Commissione ufficiale scelta fra gli ufficiali, ingegneri e meccanici della squadra del Nord, e presieduta dall'ammiraglio Gervais, sono stati coronati di successo.

Il Goubet è uscito dall'arsenale seguito da una scialuppa a vapore.

Esso si è avviato verso il Mareng, di cui ha fatto il giro a distanza dallo scalo, non lasciandogli comparire fuori d'acqua che l'estremità superiore del suo tubo ottico, grossa appena come un pugno, e ciò per scorgere bisogna esser avvertiti.

Quindi il battello si è interamente sommerso a parecchi metri di profondità e ha continuato le sue evoluzioni, con la più esatta rettitudine di marcia, attorno al vascello ammiraglio.

Di qui, il Goubet è ritornato nell'arsenale, passando di sotto un bastimento dell'ancora.

Se questi risultati annunciati dal Figaro sono veri non si può a meno di riconoscerli come soddisfacenti.

Ma dovevi osservare che altrettanto è stato detto del Gynote, provato a Tolone e del Perai, inventato dall'ufficiale spagnolo di questo nome, al quale gli Spagnuoli fecero dimostrazioni di ogni genere, eleggendolo perfino deputato.

Ebbene, né del Gynote né del Perai nessuno parla più da un pezzo, anzi il battello spagnolo fu solennemente dichiarato inservibile da una Commissione di ufficiali di marina nominati dal Ministro.

La prima prova

Uno dei più celebri ladri di Londra commise ad un fabbricante d'istrumenti di precisione un paio di forbici di un modello speciale.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

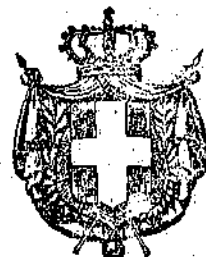


Sapone finissimo, gradevolmente profumato. - E' particolarmente preparato allo scopo di procacciare alla pelle una attraente bianchezza ed una morbidezza piacevolissima.

GUARDARSI DALLE FALSIFICAZIONI

Acquistando 12 pezzi, non meno, si spediscono per L. 12.50 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigersi dai proprietari con Brevetto A. BERTELLI e C. Chimici Milano, Via Monforte, 6, ed in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Negozi di mode, Stabillimenti di Bagini.



Brevetto Haap Casa Particolare di S. M. II RE UMBERTO I°

Voletate la Salute???



Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bislari — Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRO-CHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Beveri preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermiduth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, flemmoni, vespai, scrofola, foruncoli, paterecci, acitiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il Regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno col suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *Nimis* presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASOLI**.

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'v. Vocato

IL MIO CONSULENTE L. GALE



Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti o Arbitri. Consigli e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricevimenti, autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario del Notariato, compilato da pratici legali da sé stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di lit senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E' pare di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. Spedisco franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. 10.

N. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera *Il Mio Consulente Legale*. Facile trovare i rimedi di legge.

STUDIOSI: — LIBRO PER TUTTI:

VOCABOLARIO ILLUSTRATO



UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, il più ricco di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia. *Enciclopedia manuale illustrata*, descrittiva; con 2000 figure, istruttive, 1400 pagine: per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Rilegato solidamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.



NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE

ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO

Adatto nelle scuole, di grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Rilegato in tela e oro. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 3 (tre).



FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gassosa efficacissima per la cura e demulcente delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue.

E' eccellente e igienica bevanda o si prende da sola con vino, sciogliessi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia, nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione G. BORGHETTI.

Polvere insetticida

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cont. 25 per ogni busta e lire 1 per scatola.

Si vende presso l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

LUIGI per biancheria. Con questo apparato che si unisce in piccola dose all'amido, la biancheria acquista una lucentezza come uscita dalla fabbrica. — Prezzo per ogni pacco Lire 1. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità Fabris, Via Mercerie, casa Masciadri, N. 5;



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

tra **ANVERSA** e **NUOVA YORK** Philadelphia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi: **von der Becke e Marsily**, in Anversa **Josef Strasser**, in Innsbruck (Tirolo).